

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-6063 del 22/11/2018
Oggetto	DPR 59/2013 e s.m.i. - Ditta FONDERIA COPELLI S.n.c. di Copelli ivano e C. per lo stabilimento sito in Comune di Parma (PR), Via Giolitti n. 14/A - ADOZIONE AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2018-6344 del 21/11/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventidue NOVEMBRE 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la classificazione acustica del Comune di Parma;

VISTI:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 114/2017;
- la nomina conferita con DDG 118/2017 e Determinazione N. 1041 del 15/12/2017;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa via Pec dal SUAP Comune di Parma in data 18/09/2017 prot.n.194570, acquisita al prot.n. PGPR/2018/19376 del 18/09/2018, presentata dalla Ditta FONDERIA COPELLI S.n.c. di Copelli Ivano e C. nella persona del Sig. Massimiliano Copelli in qualità di legale rappresentante, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Parma (PR), Via Giolitti n. 14/A, C.A.P. 43126, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
 - **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui la Ditta ha fornito specifica documentazione;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, a fronte di quanto dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "fusione di metalli non ferrosi (seconda fusione di leghe metalliche in alluminio e bronzo)";
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

- la Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona convocata ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i., tenutasi in prima seduta in data 12/10/2018 ed il cui verbale è allegato al presente atto per costituirne parte integrante (Allegato 1), in cui, in particolare, è emersa la necessità di chiedere integrazioni;
- il parere del Comune di Parma in merito alle emissioni in atmosfera prot.n.211914 del 10/10/2018, acquisito al prot.n.PGPR/2018/211914, allegato quale parte integrante al verbale della seduta di conferenza di Servizi del 12/10/2018;
- il parere del Comune di Parma in merito alla matrice rumore prot.n.21196 del 10/10/2018, acquisito al prot.n.PGPR/2018/21841 del 11/10/2018 allegato quale parte integrante al verbale della seduta di conferenza di Servizi del 12/10/2018;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- il parere favorevole prot.n. 67053 del 10/10/2018 espresso dall'AUSL di Parma – STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD-EST, acquisito al prot.n.PGPR/2018/21804 del 10/10/2018, allegato quale parte integrante al verbale della seduta di conferenza di Servizi del 12/10/2018;
- le integrazioni della Ditta acquisite al prot.n.PGPR/2018/23346 del 31/10/2018;
- gli esiti della seconda ed ultima seduta di Conferenza di Servizi di cui sopra tenutasi in data 16/11/2018, il cui verbale è allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- la conferma da parte dell'AUSL di Parma – Dipartimento di Sanità Pubblica – Servizio Igiene e Sanità Pubblica nel corso della seduta di conferenza di Servizi del 16/11/2018 del parere favorevole prot.n. 6703 del 10/10/2018 precedentemente espresso;
- la valutazione favorevole per quanto di competenza in merito alle emissioni in atmosfera espressa da Arpae – ST di Parma nel corso della seduta di conferenza di Servizi del 16/11/2018;
- la successiva relazione tecnica favorevole col dettaglio prescrizioni di Arpae – Sezione Provinciale di Parma prot.n.PGPR/2018/24665 del 20/11/2018, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);

CONSIDERATO che per la matrice scarichi idrici è emerso che:

- nella seduta di conferenza di Servizi del 12/10/2018 “...La Ditta dichiara che gli scarichi idrici presenti in azienda sono unicamente scarichi di acque reflue domestiche in pubblica fognatura, pertanto non soggetti ad Autorizzazione Unica Ambientale....”;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aoopr@cert.arpa.emr.it

sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta FONDERIA COPELLI S.n.c. di Copelli Ivano e C. con legale rappresentante il Sig. Massimiliano Copelli, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Parma (PR), Via Giolitti n. 14/A, C.A.P. 43126, relativamente all'esercizio dell'attività di "fusione di metalli non ferrosi (seconda fusione di leghe metalliche in alluminio e bronzo)" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi degli artt. 271 commi 1), 2), 3, 4), 5) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007, dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere prot.n. 67053 del 10/10/2018 espresso dall'AUSL di Parma - STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD-EST allegato quale parte integrante al verbale della seduta di conferenza di Servizi del 12/10/2018 (Allegato 1) e confermato nel corso della seduta di conferenza di Servizi del 16/11/2018 come da relativo verbale allegato (Allegato 2), nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2018/24665 del 20/11/2018 e nell'allegato tecnico prot. n. 8779 del 24/04/2018 parte integrante della stessa relazione

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

(Allegato 3), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni **E01, E02, E03, E04 ed E05** dovranno essere inviati ad Arpae Emilia-Romagna - Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti di cui al punto precedente, è fissato a 90 gg dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti sopra indicati senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente gli impianti autorizzati e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente si intende decaduto ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Parma espresso in merito alla matrice rumore prot.n.21196 del 10/10/2018 allegato quale parte integrante al verbale della seduta di conferenza di Servizi del 12/10/2018 (Allegato 1) e nel parere prot.n. 67053 del 10/10/2018 espresso dall'AUSL di Parma - STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD-EST allegato quale parte integrante al verbale della seduta di conferenza di Servizi del 12/10/2018 (Allegato 1) e confermato nel corso della seduta di conferenza di Servizi del 16/11/2018 come da relativo verbale allegato (Allegato 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Comune di Parma si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Comune di Parma. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Parma, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpa Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Parma ed AUSL di Parma -STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD-EST.

Arpa Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpa - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Parma all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.



Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 27995/2018

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazione e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

ALLEGATO 1

VERBALE Conferenza dei Servizi del 12/10/2018 – DITTA FONDERIA COPELLI S.n.c. di Copelli Ivano E C.

Oggi venerdì 12/10/2018, presso la sede dell'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA, sita in Piazza della Pace n. 1, è stata convocata la Conferenza dei Servizi (ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i) relativa alla procedura di Autorizzazione Unica Ambientale attivata dalla Ditta FONDERIA COPELLI S.n.c. di Copelli Ivano E C. per l'insediamento sito in Comune di Parma (PR), Via Giolitti n. 14/A.

Sono stati convocati:

Comune di Parma
SUAP Comune di Parma
AUSL – Distretto di Parma – Dipartimento Sanità Pubblica – Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Ditta FONDERIA COPELLI S.n.c. di Copelli Ivano e C.

Sono presenti:

Arpae Emilia-Romagna	SAC di Parma: Stefania Galasso (delegata dal Funzionario P.O. Beatrice Anelli)
	ST di Parma: Matteo Dadà
Ditta FONDERIA COPELLI S.n.c. di Copelli Ivano e C.	Massimiliano Copelli (legale rappresentante della Ditta), Maria Chiara Greci (consulente della Ditta)

Risultano assenti, anche se regolarmente convocati con nota prot. n. PGPR/2018/19990 del 27/09/2018, i rappresentanti di:

- Comune di Parma;
- SUAP Comune di Parma;
- AUSL – Distretto di Parma – Dipartimento Sanità Pubblica – Servizio Igiene e Sanità Pubblica.

La seduta ha inizio alle ore 10:00.

Ally OM

L'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA apre la Conferenza di Servizi relativa all'istanza di AUA attivata dalla DUEM S.r.l. per lo stabilimento sito in Comune di Busseto (PR), Piazza Santa Maria n. 15.

Comunica quindi che, a seguito della convocazione della presente seduta di conferenza di Servizi, sono pervenuti:

- il parere del Comune di Parma in merito alle emissioni in atmosfera prot.n.211914 del 10/10/2018, acquisito al prot.n.PGPR/2018/211914 ed allegato al presente verbale quale parte integrante;
- il parere del Comune di Parma in merito alla matrice rumore prot.n.21196 del 10/10/2018, acquisito al prot.n.PGPR/2018/21841 del 11/10/2018 ed allegato al presente verbale quale parte integrante;
- il parere favorevole prot.n. 67053 del 10/10/2018 espresso dall'AUSL di Parma – STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD-EST, acquisito al prot.n.PGPR/2018/21804 del 10/10/2018 ed allegato al presente verbale quale parte integrante.

La Ditta dichiara che gli scarichi idrici presenti in azienda sono unicamente scarichi di acque reflue domestiche in pubblica fognatura, pertanto non soggetti ad Autorizzazione Unica Ambientale.

Arpae – SAC di Parma chiede alla Ditta di fornire:

- una relazione riguardante l'attuale assetto e gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda, considerando attentamente gli specifici scarichi, la loro destinazione finale e la caratterizzazione delle attività che si esercitano sugli stessi areali (piazzali e cortili) anche valutando un eventuale adeguato sistema di trattamento depurativo delle medesime acque meteoriche di dilavamento sulla base della normativa vigente.

Arpae in merito alla tematica delle emissioni odorigene, alla luce dei recenti aggiornamenti normativi (art. 272-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.), della Linea Guida 35/DT "Indirizzo operativo sull'applicazione dell'art. 272bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm" - Rev. 0 e della tipologia di attività svolta dalla Ditta, chiede alla Ditta di fornire adeguate adeguati elementi integrativi, con particolare riferimento alle emissioni odorigene, in merito a:

- area territoriale di interesse per le possibili ricadute odorigene, con particolare attenzione a presenza antropica, aree residenziali, produttive, commerciali, agricole e recettori sensibili;
- descrizione puntuale del ciclo produttivo, con indicazione di eventuali materiali solidi, liquidi e gassosi trattati ed eventualmente stoccati in impianto, che possono dare luogo ad emissioni odorigene (tipologia, quantità, tempi e modalità di gestione);
- identificazione di tutte le sorgenti odorigene degli impianti/attività (emissioni convogliate, emissioni diffuse areali attive e/o passive, emissioni fuggitive, ecc.) e la loro individuazione in planimetrica con definizione di tempi e durata di funzionamento degli impianti e delle relative emissioni;
- caratterizzazione chimica e/o olfattometrica (per quanto possibile) delle sorgenti emissive, anche effettuata tramite la misura della concentrazione di odore mediante olfattometria dinamica in

all *Ally*

impianti equivalenti; nel caso in cui non sia possibile ottenere misure sperimentali, tali valori potranno essere ricavati dalle specifiche tecniche di targa degli impianti e delle tecnologie adottate, da dati di bibliografia, da esperienza consolidate o da indagini mirate allo scopo;

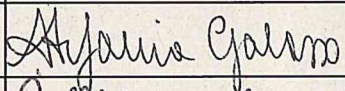
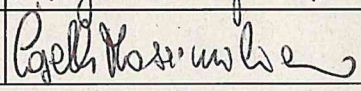
- descrizione dei sistemi di abbattimento eventualmente adottati e degli accorgimenti tecnici e gestionali per il contenimento e/o la riduzione delle emissioni odorigene;
- descrizione di misure aggiuntive, in termini di controllo, e/o procedure gestionali, da implementare in caso di transitori o in occasione dei più comuni eventi accidentali che caratterizzano l'attività;

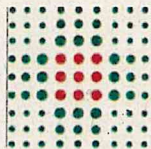
La Ditta, a fronte di tutto quanto emerso nella presente seduta di conferenza di Servizi si impegna a fornire al SUAP territorialmente competente **entro il 31/10/2018** tutta la documentazione integrativa complessivamente richiesta.

La Conferenza di Servizi, a fronte di tutto quanto emerso, concorda di convocare un'ulteriore seduta una volta pervenuta tutta la documentazione integrativa complessivamente richiesta.

La seduta si chiude alle ore 10:30 circa.

Letto, firmato e sottoscritto

ENTI/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae Emilia-Romagna - SAC di Parma	Stefania Galasso	
Ditta FONDERIA COPELLI S.n.c. di Copelli Ivano e C.	Massimiliano Copelli	



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

PGPR/2018/21804 DEL 10/10/2018

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0067053
DATA: 10/10/2018
OGGETTO: D.P.R. 59/2013. Istanza AUA prot. 19990/18– Ditta Fonderia Copelli S.n.c. per l'insediamento in Comune di Parma – Via Giolitti 14/a. CdS del 12 /10/2018. Parere

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Patrizia Pico

CLASSIFICAZIONI:

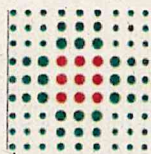
- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0067053_2018_Lettera_firmata.pdf	Pico Patrizia	24DF99051DCA95CA46A01F21ED96B2B7 700E0C1A77901154D0A74A0203963032



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma**

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD EST

Agenzia Regionale Per La Prevenzione,
L'Ambiente E L'Energia Dell'Emilia
Romagna - Sezione Provinciale Di
Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

Comune Di Parma - Settore Servizi Al
Cittadino E All'Impresa E Sui
suap@pec.comune.parma.it

OGGETTO: D.P.R. 59/2013. Istanza AUA prot. 19990/18– Ditta Fonderia Copelli S.n.c. per l'insediamento in Comune di Parma – Via Giolitti 14/a. CdS del 12 /10/2018. Parere

In relazione all'oggetto, in luogo della partecipazione alla CdS richiamata, si invia il seguente parere.

La ditta svolge l'attività di seconda fusione di leghe leggere non ferrose, in particolare alluminio e bronzo. In uso vi sono tre forni a crogiolo su ognuno dei quali sarà presente una cappa per il convogliamento in atmosfera dei fumi di combustione e dei flussi che si generano per convezione.

Nello specifico vengono descritte n° 5 nuove emissioni:

- E1: emissioni derivanti dal forno a crogiolo per la fusione delle leghe di bronzo
- E2 ed E3: emissioni derivanti dal forno a crogiolo per la fusione delle leghe di alluminio
- E4: emissioni derivanti dalla colatura/distaffatura e collegate ad un impianto di abbattimento del tipo filtro a tasche in fibra di vetro ("filtrotecnica" in fibra sintetica)
- E5: emissioni derivanti da rifinitura superficiale collegato ad un impianto di abbattimento a filtro a tessuto in nano fibra (filtro a cartucce)

Sono presenti impianti di combustione a metano.

La ditta dichiara inoltre di non essere soggetta a VIA e relativamente alle emissioni diffuse non vengono dichiarate criticità.

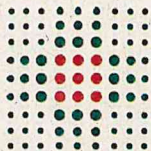
In merito alla matrice rumore si osserva quanto segue.

L'azienda è insediata in via Giovanni Giolitti. L'area di insediamento appare a configurazione mista : artigianale e residenziale.

Nel merito si evidenzia che il Comune di Parma ha approvato nel 2005 la zonizzazione acustica del territorio ai sensi della L. 447/95 (successivamente variata nel 2009): la zona circostante all'azienda è tutta in classe V, con limiti di 70 dBA diurni, ed è affiancata ad una zona in classe VI.

Patrizia Pico
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



Per ogni fonte di rumore son state svolte più misurazioni, vale a dire la rumorosità degli impianti, rumorosità a due distanze, rumorosità presso i recettori ecc.

In conclusione i valori di LA finale diurno sono risultati inferiori ai 70 dB per ogni punto.

Dall'analisi del documento di valutazione dell'impatto acustico si evince quindi che i valori del livello sonoro prospettato mostrano il rispetto dei limiti stabiliti dal comune di Parma, pari nel periodo diurno a 70 dBA, e mostrano anche il rispetto dei limiti differenziali diurni (D.P.C.M. 14/11/1997).

Per quanto espresso, fatto salvo il rispetto dei parametri emissivi normati, si esprime un giudizio favorevole.

Firmato digitalmente da:

Patrizia Pico

Responsabile procedimento:
Patrizia Pico



Comune di Parma

Settore Sportello Attività Produttive
ed Edilizia

ARPAE SAC
Via PEC

Parma, li
Prot. Gen. n.
Class. 2018.VI/9.5/50
Sinadoc n.2018/27995

Oggetto: D.P.R. n° 59/2013 – Parere di compatibilità urbanistica, ai fini del rilascio dell'autorizzazione dell'emissione in atmosfera alla Ditta Fonderia Copelli Snc di Copelli Ivano e C. per l'insediamento in Via Giolitti 14/a - Parma.

In esito alla domanda di emissioni in atmosfera inoltrata dal Sig. Copelli Massimiliano in qualità di Legale Rappresentante della Ditta Fonderia Copelli di Copelli Ivano e C. con sede legale in Parma, Via Giolitti 14/a per l'attività che intende svolgere nel proprio insediamento in Parma, Via Giolitti 14/a (fusione di altri metalli non ferrosi) preso atto dell'attività svolta dalla ditta richiedente e della destinazione dell'area occupata (Zona produttiva di completamento (Zp3) - art.3.2.44) con la presente

CERTIFICA

La conformità urbanistica dell'area con l'attività svolta.

Il Responsabile del Procedimento
Marco Giubilini

Autorità procedente: Comune di Parma. Settore Sportello Attività Produttive ed Edilizia presso cui può essere presa visione degli atti.
Istruttore Amministrativo: Baracchi Grazia Maria

Direzionale Uffici Comunali (DUC)
Largo Torello de Strada, 11A - 43100 Parma

Tel. 0521238 – Tel. 0521031705



testoemail_2304830 (1)

L'Amministrazione Comune di Parma, Vi invia tramite Casella Istituzionale la documentazione di cui siete destinatari e che è stata registrata in uscita con protocollo numero 211914/2018 del 10/10/2018 alle ore 14:42. Cordiali saluti.



Comune di Parma

**Settore Sportello Attività Produttive
ed Edilizia**

Parma,
Prot.
Class. 2018.VI/9.5/50
Rif. Sinadoc: 2018/27995

**ARPAE SAC
Via PEC**

Oggetto D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 – Istanza di AUA Ditta Fonderia Copelli S.n.c. di Copelli Ivano e C. per l'insediamento in Comune di Parma – Via Giolitti 14/a. Parere

Si prende atto:

Matrice rumore

- della valutazione di impatto acustico a firma del tecnico competente in acustica Dott.ssa Lucia Calzolari con data 30/7/2018 presentata contestualmente all'istanza.

Il Responsabile del Procedimento
Marco Giublini

Autorità procedente: Comune di Parma. Settore Sportello Attività Produttive ed Edilizia presso cui può essere presa visione degli atti.
Istruttore Amministrativo: Baracchi Grazia Maria

Direzionale Uffici Comunali (DUC)
Largo Torello de Strada, 11A - 43100 Parma

Tel. 0521238 – Tel. 0521031705



testoemail_2304835

L'Amministrazione Comune di Parma, Vi invia tramite Casella Istituzionale la documentazione di cui siete destinatari e che è stata registrata in uscita con protocollo numero 211916/2018 del 10/10/2018 alle ore 14:44. Cordiali saluti.

ALLEGATO 2

VERBALE Conferenza dei Servizi del 16/11/2018 – DITTA FONDERIA COPELLI S.n.c. di Copelli Ivano E C.

Oggi venerdì 16/11/2018, presso la sede dell'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA, sita in Piazza della Pace n. 1, è stata convocata la seconda seduta della Conferenza dei Servizi (ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i) relativa alla procedura di Autorizzazione Unica Ambientale attivata dalla Ditta FONDERIA COPELLI S.n.c. di Copelli Ivano E C. per l'insediamento sito in Comune di Parma (PR), Via Giolitti n. 14/A.

Sono stati convocati:

Comune di Parma
SUAP Comune di Parma
AUSL – Distretto di Parma – Dipartimento Sanità Pubblica – Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Ditta FONDERIA COPELLI S.n.c. di Copelli Ivano E C.

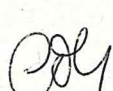
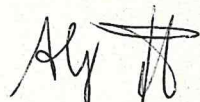
Sono presenti:

Arpae Emilia-Romagna	SAC di Parma: Stefania Galasso (delegata)
	ST di Parma: Matteo Dadà
AUSL – Distretto di Parma – Dipartimento Sanità Pubblica – Servizio Igiene e Sanità Pubblica	Patrica Pico, Alessia Miduri (tirocinante)
Ditta FONDERIA COPELLI S.n.c. di Copelli Ivano e C.	Massimiliano Copelli (legale rappresentante della Ditta), Maria Chiara Greci (consulente della Ditta)

Risultano assenti, anche se regolarmente convocati con nota prot. n. PGPR/2018/23612 del 06/11/2018, i rappresentanti di:

- Comune di Parma;
- SUAP Comune di Parma.

La seduta ha inizio alle ore 10:00 circa.

L'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA apre la seduta ricordando che risultano pervenute le integrazioni richieste nel corso della seduta di conferenza di Servizi del 12/10/2018.

AUSL – Distretto di Parma – Dipartimento Sanità Pubblica – Servizio Igiene e Sanità Pubblica in ordine alle integrazioni fornite dalla Ditta chiede delucidazioni in merito al tipo di abbattimento descritto e corrispondente alla fase di colatura.

La Ditta dichiara che la scelta descritta trova supporto anche negli esiti di campionamenti puntuali eseguiti circa due-tre anni fa per l'analisi delle emissioni odorigene svolta nell'ambiente di lavoro in corrispondenza della colatura. Tali esiti hanno evidenziato valori inferiori a quelli di riferimento.

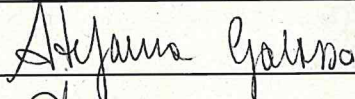
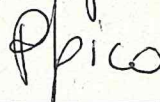
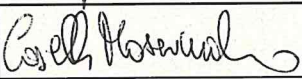
AUSL – Distretto di Parma – Dipartimento Sanità Pubblica – Servizio Igiene e Sanità Pubblica, a fronte delle integrazioni pervenute, degli ulteriori chiarimenti forniti e che non vi sono variazioni rispetto alla situazione pregressa che abbiano effetto sulla matrice rumore, conferma il parere favorevole prot.n. 67053 del 10/10/2018 precedentemente espresso.

Arpae – ST di Parma esprime una valutazione favorevole per quanto di competenza in merito alle emissioni in atmosfera. Si impegna ad inviare in tempi brevi la relazione tecnica col dettaglio delle prescrizioni.

La Conferenza, a fronte di tutto quanto emerso e dei pareri pervenuti ed espressi in merito ai titoli abilitativi contemplati nell'istanza di AUA in esame, concorda di chiudere i propri lavori.

La seduta si chiude alle ore 11:00 circa.

Letto, firmato e sottoscritto

ENTI/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae Emilia-Romagna - SAC di Parma	Stefania Galasso	
AUSL – Distretto di Parma – Dipartimento Sanità Pubblica – Servizio Igiene e Sanità Pubblica	Patrizia Pico	
Ditta FONDERIA COPELLI S.n.c. di Copelli Ivano e C.	Massimiliano Copelli	

ALLEGATO 3

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, Riferimenti S.U.A.P. :Class.2018.VI/9.5/50

Relazione Tecnica

Ditta: Fonderia Copelli Snc, con impianti siti in Via Giovanni Giolitti,14/A, 43126, Parma(PR)

Caso2

Dall'esamina della documentazione relativa all'istanza di AUA presentata dalla Ditta in oggetto e inerente la seguente richiesta:

- matrice emissioni in atmosfera

di seguito si esprime la valutazione di competenza.

Considerato che:

1. l'attività industriale prevede "Fusione di metalli leggeri";
2. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
3. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
4. è stata verificata la presenza di impianti termici soggetti al Titolo II della Parte V del D.L.gs. 152/06 smi e più precisamente:

a. **EMISSIONE E06 Robur riscaldamento ufficio**

si ritiene che

la ditta "Fonderia Copelli Snc" il cui Gestore è il Sig. Copelli Massimiliano, con sede legale in Via Giovanni Giolitti,14/A, 43126, Parma(PR), e impianti siti in Via Giovanni Giolitti,14/A, , 43126, Parma(PR), debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

EMISSIONE E01: - "Forno a crogiolo n.1 per leghe di bronzo".

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	1300	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	2	h
Durata giorni/anno:	104	giorni

Altezza minima:	8	m
Materiale particellare	10	mg/Nm3
Ossidi di azoto (espressi come NO2)	350	mg/Nm3
S.O.V. (esprese come Carbonio Organico Totale)	50	mg/Nm3
Ossido di carbonio (CO)	100	mg/Nm3
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E02: - “Forno a crogiolo n.2 per leghe di alluminio”.

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	1500	Nm³/h
Durata ore/giorno:	6	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	8	m
Materiale particellare	10	mg/Nm3
Ossidi di azoto (espressi come NO2)	350	mg/Nm3
S.O.V. (esprese come Carbonio Organico Totale)	50	mg/Nm3
Fluoro e suoi composti (espressi come HF)	1	mg/Nm3
Ossido di carbonio (CO)	100	mg/Nm3
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E03: - “Forno a crogiolo n.3 per leghe di alluminio”.

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	1300	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	2	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	8	m
Materiale particellare	10	mg/Nm3
Ossidi di azoto (espressi come NO2)	350	mg/Nm3
S.O.V. (esprese come Carbonio Organico Totale)	50	mg/Nm3
Fluoro e suoi composti (espressi come HF)	1	mg/Nm3
Ossido di carbonio (CO)	100	mg/Nm3
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E04: - “Colatura/Distaffatura”.

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	15000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	8	m
Materiale particellare	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E05: - “Rifinitura superficiale”.

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera a idoneo impianto di abbattimento. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	5200	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	6	h
Durata giorni/anno:	240	giorni
Altezza minima:	8	m
Materiale particellare	10	mg/Nm3
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.L.gs 152/2006 smi, dal D.L.gs Vista la tecnologia dell'impianto, per le emissioni E01, E02, E03, E04 ed E05 si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

La comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae.

I monitoraggi da effettuarsi a E01, E02, E03 ed E05, ai sensi dell'art. 269 comma 4b) del D.Lgs 152/06, debbano avere una periodicità Annuale.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	Fonderia Copelli Snc
Partita IVA / Codice fiscale :	02423590344
Sede legale :	Via Giovanni Giolitti,14/A, , 43126, Parma(PR)
Gestore :	Copelli Massimiliano
Sede locale impianti :	Via Giovanni Giolitti,14/A, , 43126, Parma(PR)
Coordinate UTM_X :	602103
Coordinate UTM_Y :	4962879
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Fusione di metalli leggeri
Settore attività CRIAER:	4.13

Indicatori di attività	
Indicatore 1 :	Prodotti finiti [kg/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	228000[kg/anno]
Indicatore 2 :	Energia elettrica(KWh/anno)
Indicatore 3 :	Gas Metano
Parametri esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	240
Altezza media sbocco emissione ponderata :	8 [m]
Temperatura media emissioni :	315[°K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni Kg/anno	
PM (Materiale Particellare) :	387,2
Monossido di Carbonio (CO) :	305,5
Ossidi di azoto (NO _x) :	1070
Fluoro e composti inorganici :	2,78
Composti organici volatili non metanici (COVNM):	263,4

Sezione Provinciale di
 Parma
 Servizio Territoriale
 Il Tecnico
 Matteo Dadà

Sezione Provinciale di
 Parma
 Servizio Territoriale
 Il Responsabile del
 Distretto
 Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

I punti di misura/campionamento

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

Accessibilità dei punti di prelievo

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoppr@cert.arpae.emr.it

risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione $\pm$ Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

Parametro/Inquinante	Metodi
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN ISO 16911 UNI 10169 UNI EN 13284-1
Portata volumetrica Temperatura di emissione	UNI EN ISO 16911-1* UNI 10169
Umidità	UNI 14790
Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare	UNI EN 13284-1* UNI EN 13284-2 (sistemi automatici) UNI 10263
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):	UNI EN 12619*
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano	UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140
Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili	UNI CEN/TS 13649*
Monossido di carbonio (CO)	UNI EN 15058* UNI 9969 ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)
Biossido di carbonio (CO ₂)	UNI 9968 ISO 12039 Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoprp@cert.arpae.emr.it

Ossidi di azoto (NO _x)	UNI 10878 UNI EN 14792 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Ossidi di zolfo (SO _x)	UNI EN 14791 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Metalli (As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co, Mn,V,B,Se, ecc)	UNI EN 14385 * ISTISAN 88/19-UNICHIM 723
Mercurio (Hg)	UNI EN 13211 * UNI EN 14884 (metodo misura automatico)
Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3*
Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)	UNI EN 1948*
Benzene	UNI CEN/TS 13649
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento) ISO 11338-1,2* ISTISAN 88/19-UNICHIM 825 DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Acido cloridrico	UNI EN 1911*
Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro	ISO 15713 UNI 10787
Acido Cianidrico (HCN) e cianuri	NIOSH 7904

Acido Nitrico (HNO_3)	NIOSH 7903 ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solforico (H_2SO_4) Acido Bromidrico (HBr) Acido Fosforico (H_3PO_4)	ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solfidrico (H_2S)	UNICHIM 634-DPR 322/71 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.) EPA Method 15-15A* EPA Method 16-16A*
Acido formico	NIOSH 2011
Ammine aromatiche Ammine alifatiche	NIOSH 2002 NIOSH 2010
Fenoli:	UNICHIM 504 OSHA 32/NIOSH 2546
Aldeidi:	EPA-TO11 A NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)
Ammoniaca (NH_3)	UNICHIM 632
Ftalati:	OSHA 104 UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020
Sostanze alcaline:	NIOSH 7401
Ossigeno (O_2)	UNI EN 14789* ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR, FTIR, ecc.)
Silice libera cristallina (SiO_2)	UNI 10568
Amianto	UNI ISO 10397 UNICHIM 853
Nebbie di olio	UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759

Isocianati	UNICHIM 488 UNICHIM 429
Fosfati	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110
Glicoli	UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie: campionamento su membrana filtrante ed analisi GC) NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC)
Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m ³	UNI EN 13725
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni	UNI EN 14181
Cloruro di vinile	NIOSH 1007 OSHA 75 EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 ASTM D2912-76
Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano	OSHA 1010 NIOSH 1614
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	NIOSH 2529 OSHA 72

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonché altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.

I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoprp@cert.arpae.emr.it

cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.